



COMUNE DI ISCA SULLO IONIO

Provincia di Catanzaro

Piazza Municipio, 1 88060 Isca sullo Ionio

- E mail: ufftecnico.iscasulloionio@asmepec.it

PARTITA I.V.A. 00296980790

Tel. 0967521987 - Fax 0967546845

Prot. n° 3537 del 03/12/2021

VERBALE CONCLUSIVO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI ASINCRONA

Verbale della seduta

Procedimento relativo a:

Convocazione della Conferenza di servizi asincrona di cui all'art. 14 e seguenti della legge 241/1990 e s.m.i. indetta con nota Prot. N. 3081, del 15/10/2021 **PER ACQUISIZIONE PARERI, AI SENSI DELL'ART. 14-BIS e 14-TER DELLA LEGGE 241/'90 E SS.MM.II., RELATIVO A: "LAVORI PER INTERVENTI DI REGIMAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE LOCALITA LENZE DEL COMUNE DI ISCA SULLO IONIO – CUP: D16J20000690001"**.

L'anno **2021** il giorno **tre** del mese di **dicembre** si svolge la seduta di valutazione dell'esito della Conferenza dei Servizi in modalità asincrona di cui all'art. 14, comma 1 e 14 bis comma 1, della Legge n. 241 del 1990.

La Conferenza ha per oggetto la valutazione ed acquisizione dei pareri per la realizzazione del progetto **RELATIVO A: "LAVORI PER INTERVENTI DI REGIMAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE LOCALITA LENZE DEL COMUNE DI ISCA SULLO IONIO – CUP: D16J20000690001"**.

La Conferenza è stata indetta e convocata, con nota del 15/10/2021 prot. 3081, in modalità semplificata asincrona, nella quale sono stati invitati i seguenti soggetti competenti:

Amministrazione	Ragione della convocazione	Note per convocazione
COMUNE DI ISCA SULLO IONIO	Approvazione progetto	
AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE	Acquisizione parere Piano assetto Idrogeologico e PGRA	
REGIONE CALABRIA - AGRICOLTURA FORESTE FORESTAZIONE	Acquisizione parere vincolo idrogeologico e forestale R.D. N. 3267 del 30/12/1923	

La predetta indizione disposta con nota **Prot. n° 3081 del 15/10/2021**, è stata ritualmente notificata a mezzo PEC a tutti i soggetti sopra richiamati, ai sensi dell'art. 14 e 14 bis della Legge 07/08/1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di verificare e/o acquisire intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla-osta, e assensi comunque denominati per la valutazione del progetto in oggetto, disponendo altresì:

- di stabilire, ai sensi dell'art. 14-bis comma 2, lettera b) il termine perentorio del **10/11/2021** entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
- di stabilire, ai sensi dell'art. 14-bis comma 2, lettera c) **il termine perentorio del 30/11/2021** entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;

L'Ing. Vittorio Procopio in qualità di responsabile del procedimento e presidente della conferenza, ha proceduto a verificare se vi siano state richieste di integrazioni o se siano pervenuti pareri, con l'esito che di seguito si riporta.

PREMESSO

La conferenza istruttoria è prevista dall'art. 14, comma 1, della Legge n. 241 del 1990, che dispone: «*Qualora sia opportuno effettuare un esame contestuale di vari interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo, l'amministrazione procedente indice di regola una conferenza di servizi*».

CHE, ai sensi dell'art.14 comma 1 della Legge 241/90 la Conferenza dei Servizi istruttoria è indetta *qualora sia opportuno effettuare un esame contestuale di vari interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo*;

VISTO il comma 139 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come sostituito dall' art. 1, comma 38, lett. a), della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e successivamente modificato dall' art. 46, comma 1, lett. a), del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126, concernente “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”, pubblicata nella G.U. 31 dicembre 2018, n. 302, S.O. che prevede quanto segue: “Al fine di favorire gli investimenti sono assegnati ai comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 350 milioni di euro per l'anno 2021, di 450 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, di 700 milioni di euro per l'anno 2026 e di 750 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2027 al 2030. I contributi non sono assegnati per la realizzazione di opere integralmente finanziate da altri soggetti”;

VISTO il comma 139-bis dell'articolo 1 della citata legge n. 145 del 2018, inserito dall'articolo 46, comma 1, lett. b), del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, che prevede quanto segue “Le risorse assegnate ai comuni, ai sensi del comma 139, sono incrementate di 900 milioni di euro per l'anno 2021 e 1.750 milioni di euro per l'anno 2022. Le risorse di cui al primo periodo sono finalizzate allo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili per l'anno 2021, a cura del Ministero dell'interno, nel rispetto dei criteri di cui ai commi da 141 a 145. Gli enti beneficiari del contributo sono individuati con comunicato del Ministero dell'interno da pubblicarsi entro il 31 gennaio 2021. I comuni beneficiari confermano l'interesse al contributo con comunicazione da inviare entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del comunicato di cui al terzo periodo e il Ministero dell'interno provvede a formalizzare le relative assegnazioni con proprio decreto da emanare entro il 28 febbraio 2021. Gli enti beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi di cui al comma 143 a decorrere dalla data.

VISTO il comma 143 dell'articolo 1 della citata legge n. 145 del 2018, che prevede quanto segue “L'ente beneficiario del contributo di cui al comma 139 è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro i termini di seguito indicati, decorrenti dalla data di emanazione del decreto di cui al comma 141: a) per le opere con costo fino a 100.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro sei mesi; b) per

le opere il cui costo è compreso tra 100.001 euro e 750.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro dieci mesi; c) per le opere il cui costo è compreso tra 750.001 euro e 2.500.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro quindici mesi; d) per le opere il cui costo è compreso tra 2.500.001 euro e 5.000.000 di euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro venti mesi. Ai fini del presente comma, per costo dell'opera pubblica si intende l'importo complessivo del quadro economico dell'opera medesima. Qualora l'ente beneficiario del contributo, per espletare le procedure di selezione del contraente, si avvalga degli istituti della centrale unica di committenza (CUC) o della stazione unica appaltante (SUA) i termini di cui al primo periodo sono aumentati di tre mesi. I risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione di cui al comma 144 e successivamente possono essere utilizzati per ulteriori investimenti, per le medesime finalità previste dal comma 141, a condizione che gli stessi vengano impegnati entro sei mesi dal collaudo, ovvero dalla regolare esecuzione”;

VISTO il comma 144 dell'articolo 1 della citata legge n. 145 del 2018, che prevede quanto segue “I contributi assegnati con il decreto di cui al comma 141 sono erogati dal Ministero dell'interno agli enti beneficiari per il 20 per cento entro il 28 febbraio dell'anno di riferimento del contributo, per il 60 per cento alla verifica dell'avvenuto affidamento dei lavori, attraverso il sistema di monitoraggio di cui al comma 146, e per il restante 20 per cento previa trasmissione, al Ministero dell'interno, del certificato di collaudo, ovvero del certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori, ai sensi dell' articolo 102 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

CONSIDERATO che, al fine dell'attuazione di quanto previsto dai commi 143 e 145 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, occorre individuare un termine certo per l'avvio della procedura di affidamento dei lavori e che lo stesso può essere individuato nella data di pubblicazione del bando, ovvero della lettera di invito, in caso di procedura negoziata, ovvero della manifestazione della volontà di procedere all'affidamento dell'appalto, come riportata sul codice identificativo gara (CIG), secondo le modalità di cui alla Delibera dell'ANAC n.1 dell' 11 gennaio 2017;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 febbraio 2013 con cui è stato disciplinato il dettaglio dei dati necessari per l'alimentazione del sistema di “Monitoraggio delle opere pubbliche”, nell'ambito della “Banca dati delle amministrazioni pubbliche – BDAP”;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 146 dell'articolo 1 della citata legge n. 145 del 2018, il monitoraggio delle opere pubbliche, ivi inclusa la verifica dell'affidamento dei lavori ai sensi del predetto comma 143, è effettuato dai Comuni beneficiari attraverso il sistema previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, classificando le opere sotto la voce “**Messa in sicurezza edifici e territorio-comma 139_anno 2021**”;

VISTO il decreto del Ministero dell'interno di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze del 13 febbraio 2021 con il quale è stata disposta l'assegnazione dei contributi, e che all'art. 2 “Comuni beneficiari del contributo” prevede:

1. Ai comuni indicati nell'allegato 3 al presente decreto, in applicazione del criterio di cui al comma 141 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, sono assegnati, per l'anno 2021 contributi pari a euro 1.849.343.190,12 per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, ai sensi del comma 139 del medesimo articolo 1.

2. La determinazione definitiva dell'importo assegnato è subordinata all'esito della verifica dell'approvazione del piano urbanistico attuativo (PUA) e del piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) entro il 31 dicembre 2020. In caso di verifica negativa, il contributo determinato ai sensi del comma 1 è conseguentemente ridotto del cinque per cento.

3. Gli enti beneficiari di cui al comma 1 sono tenuti a trasmettere al Ministero dell'interno, entro il 31 Marzo 2021, apposita certificazione con la quale attestano di aver adottato o meno le delibere di approvazione di cui al comma 2. In assenza della citata attestazione di cui al periodo precedente il contributo assegnato è rideterminato con decreto del Ministero dell'interno entro il 30 Aprile 2021 e le eventuali risorse liberate sono utilizzate per lo scorrimento della graduatoria.

Ed all'Art. 3 Affidamento dei lavori e Monitoraggio degli interventi:

1. Il comune beneficiario del contributo, individuato ai sensi dell'articolo 2, è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro i termini previsti dall'articolo 1, comma 143, legge n. 145 del 2018. In caso di inosservanza del predetto termine, il contributo già trasferito è recuperato dal Ministero dell'interno, secondo le modalità di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, e non si procede all'erogazione della restante quota del contributo inizialmente attribuito.

2. Il monitoraggio delle opere finanziate ai sensi del presente decreto è effettuato attraverso il sistema di "Monitoraggio delle opere pubbliche" della "Banca dati delle pubbliche amministrazioni-BDAP" ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, classificando le opere sotto la voce "Messa in sicurezza edifici e territorio-comma 139_anno

3. Il controllo sull'affidamento dei lavori, il cui termine iniziale coincide, in considerazione della procedura seguita, con la data di pubblicazione del bando, ovvero della lettera di invito in caso di procedura negoziata, ovvero della manifestazione della volontà di procedere all'affidamento, riportate sul sistema informativo monitoraggio gare (SIMOG) dell'ANAC, ed i controlli successivi, legati alla fase di liquidazione della spesa, sono attuati tramite il sistema di cui al comma 2, attraverso le informazioni correlate al relativo codice identificativo di gara (CIG).

4. Per le attività relative alle opere finanziate dal presente decreto non sono ammessi gli smart-CIG. In sede di creazione del predetto codice il comune indica e associa il codice unico di progetto (CUP) identificativo dell'intervento oggetto di finanziamento.

CONSIDERATO CHE il Comune di Isca sullo Ionio è risultato ammesso a finanziamento per n. 3 interventi, tra cui rientra l'intervento denominato "**LAVORI PER INTERVENTI DI REGIMAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE LOCALITÀ LENZE DEL COMUNE DI ISCA SULLO IONIO - (co. Min Int 4180220610 Cod. BADP 842142930521528501) – CUP: D16J20000690001**" per l'importo complessivo di **Euro 372.170,00**;

CONSIDERATO CHE la tempistica imposta con il predetto finanziamento richiede, la pubblicazione del bando di gara per l'affidamento dei lavori entro il 22/12/2021, con ulteriori 3 mesi in caso di ricorso a CUC previa approvazione del progetto esecutivo, pena la revoca del finanziamento;

CHE essendo stata predisposta la progettazione definitiva da parte dei tecnici incaricati si rende necessario provvedere all'approvazione del progetto previa acquisizione dei pareri per come sopra citato, al fine di garantire la massima semplificazione di sviluppo del procedimento in funzione dei molteplici interessi in esso riconducibili, attraverso la conferenza di servizi, ai sensi dell' art. 14 e segg. della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

CHE conseguentemente l'Ufficio Lavori Pubblici del Comune di Isca Sullo Ionio ha indetto la conferenza dei servizi in modalità semplificata asincrona, con apposita nota **Prot. n° 3081 del 15/10/2021**, attraverso rituale notifica a mezzo PEC a tutti i soggetti sopra richiamati, ai sensi dell'art. 14 e 14 bis della Legge 07/08/1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di verificare e/o acquisire intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla-osta, e assensi comunque denominati per la valutazione dell'istanza in oggetto stabilendo, altresì, i termini ai sensi dell'art. 14-bis comma 2, lettera b) ed ai sensi dell'art. 14-bis comma 2, lettera c), che alla data odierna sono venuti a scadere;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSTATATO

La Conferenza di Servizi decisoria apre la seduta in data odierna per accertare l'esito dei pareri espressi dalle amministrazioni coinvolte.

Il Responsabile del Procedimento, preliminarmente da atto di quanto segue:

- che il procedimento per l'approvazione del progetto definitivo di che trattasi afferisce all' Area Tecnica Lavori Pubblici;
- che il **Responsabile** del suindicato Settore nonché **Responsabile del Procedimento è l'Ing. Vittorio Procopio**;
- **Che** conseguentemente alla convocazione della conferenza tramite PEC, non sono pervenute note e/o pareri da parte degli enti convocati;

Visto il D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i.;

I pareri rimessi dai soggetti individuati saranno considerati espressione vincolante sull'iter istruttorio di approvazione del progetto in oggetto.

Il Presidente, Ing. Vittorio Procopio, da atto che a seguito della trasmissione alle amministrazioni interessate della documentazione, nonché a seguito dell'indizione della conferenza in modalità asincrona con fissazione dei termini perentori previsti ai sensi dell'art. 14-bis comma 2, lettera b) ed ai sensi dell'art. 14-bis comma 2, lettera c) che alla data odierna sono venuti a scadere, non vi è stato riscontro da parte degli Enti convocati.

Rilevato, altresì, che, l'art. 14-bis della Legge 241/1990 e s.m.i. al comma 4, prevede che: “ 4. *Fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3, equivalgono ad assenso senza condizioni.*”, conseguentemente si ritiene acquisito l'assenso delle amministrazioni invitate ad esprimersi per quanto di competenza che non forniscono riscontro alla richiesta di parere (art. 14-bis, commi, 4 e 5, della L. N. 241/1990 e s.m.i.), secondo il prospetto che segue:

Amministrazione	Ragione della convocazione	Parere
COMUNE DI ISCA SULLO IONIO	Parere per approvazione intervento.	Parere favorevole con il presente verbale
AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE	Acquisizione del parere di competenza	Parere favorevole implicito – art. 14-bis, comma 4, Legge N. 241/1990 e s.m.i..
REGIONE CALABRIA - AGRICOLTURA FORESTE FORESTAZIONE	Acquisizione parere vincolo idrogeologico e forestale R.D. N. 3267 del 30/12/1923	Parere favorevole implicito – art. 14-bis, comma 4, Legge N. 241/1990 e s.m.i..

Tutto ciò premesso, a conclusione del procedimento, la conferenza dei servizi, preso atto e visti i pareri rilasciati e quelli espressi in sede di conferenza e preso atto di quelli delle amministrazioni regolarmente convocate che non hanno fornito riscontro, acquisiti ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 e 5, della Legge N. 241/1990 e s.m.i., approva il progetto definitivo di cui al **PROGETTO RELATIVO A: “LAVORI PER INTERVENTI DI REGIMAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE LOCALITA LENZE DEL COMUNE DI ISCA SULLO IONIO – CUP: D16J20000690001”**.

Il Presidente, Ing. Vittorio Procopio, dopo aver preso atto di quanto sopra riportato, dichiara conclusi i lavori della conferenza, ritenendo acquisiti gli assensi ai sensi dell'art. art. 14-bis, comma 4 della L. N. 241/1990 e s.m.i., sopra riportati e dispone, altresì, di provvedere all'adozione, entro cinque giorni lavorativi, della determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, di cui dovrà essere data adeguata pubblicità mediante pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, nonché con l'inoltro di copia della predetta determinazione nonché del presente verbale a:

- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;**
- **REGIONE CALABRIA - AGRICOLTURA FORESTE FORESTAZIONE.**

per quanto di competenza.

Documentazione agli atti

- Nota di convocazione seduta conferenza dei servizi in modalità semplificata asincrona del 15/10/2021 prot. 3081;
- Elaborati progettuali;

Isca sullo Ionio, li 03/12/2021.

- Il Responsabile del Procedimento Segretario Verbalizzante (F.to Ing. Vittorio Procopio)

-